



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 12 Agosto 2019

DELIBERA N° 38

Id. Delibera 1720594
Id. Proposta 1720592

OGGETTO: SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE FARNESI CRISTINA (FRATELLI D'ITALIA), DIMISSIONARIO.

L'anno duemiladiciannove (2019) addì **dodici** del mese di **Agosto** alle ore 16:15, nella sala consiliare del Civico Palazzo, per determinazione del Presidente si è riunito il **Consiglio Comunale** in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di I convocazione, previo avviso scritto notificato ai Consiglieri, come da referti in atti e partecipato al Sig. Prefetto.

Presiede la seduta il PRESIDENTE **BONO ALESSANDRO**

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE **MATTIOLI CRISTINA**

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

1 FIORAVANTI MARCO	SI	18 MASSI DANIELA	SI
2 AGOSTINI MAURO	SI	19 NARCISI CARLO	SI
3 AMELI FRANCESCO	NO	20 NARDINI EMIDIO	SI
4 ASCARINI MARIKA	SI	21 PAGLIACCI ALESSIO	SI
5 BONO ALESSANDRO	SI	22 PANTALONI FRANCESCA	SI
6 CAMELA ELEONORA	NO	23 PETRACCI PATRIZIA	NO
7 CANNELLA STEFANO	SI	24 PREMICI EMIDIO	SI
8 CANZIAN ANTONIO	SI	25 PROCACCINI ANGELO	NO
9 CAPPELLI LUCA	NO	26 ROSA ALESSIO	SI
10 CELANI DR. ING. PIERO	SI	27 SEGHETTI PIERA	SI
11 CENCIARINI FLAVIA	NO	28 SIMONETTI MAURIZIO	SI
12 DI MICCO MASSIMILIANO	SI	29 STIPA ELENA	SI
13 FARNESI CRISTINA	NO	30 TACCHINI MARIO	NO
14 FILIAGGI ALESSANDRO	SI	31 TAMBURRI MASSIMO	NO
15 FRENQUELUCCI PIETRO	NO	32 TRONTINI LAURA	NO
16 GIRARDI MICAELA	SI	33 VISCIONE FRANCESCO	NO
17 LATTANZI LUIGI	NO		

Totali: presenti: 20

Totali assenti: 13

Riconosciuta legale l'Adunanza per numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita gli adunanti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Per quanto concerne quello specificato in oggetto:

Sono, altresì gli Assessori Ferretti Donatella Giuseppina, Brugni Massimiliano, Farnesi Cristina, Acciarri Monica, Silvestri Giovanni, Corradetti Dario.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento del Consiglio comunale, designa alla funzione di scrutatori per l'odierna seduta i seguenti Consiglieri:

Ascarini Marica	per la maggioranza
Agostini Mauro	per la maggioranza
Nardini Emidio	per la minoranza

Il Presidente, pone, quindi in trattazione il seguente argomento:

“Surrogazione del Consigliere Farnesi Cristina (Fratelli D'Italia) dimissionario”.

e riferisce che in data 08/08/2019 nota prot. 59079 il Consigliere Farnesi Cristina eletto nella lista “Fratelli D'Italia” ha rassegnato le dimissioni secondo le modalità prescritte dall'art.38, comma 8, del DLgs n.267/2000.

Dopo aver esaminato il verbale dell'Ufficio Centrale relativo alle ultime consultazioni elettorali, fa presente che il primo dei non eletti dei candidati consiglieri di detta lista è il sig. Mancini Vincenzo nato ad Ascoli Piceno il 27/07/1964 e 59079 residente ad Ascoli Piceno in Via delle Primule e che con dichiarazione in data 09/08/2019 lo stesso consigliere subentrante ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità disciplinate dalla legge.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio a procedere alla necessaria surrogazione.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che il Consigliere comunale Farnesi Cristina eletto nella lista “Fratelli D'Italia” ha presentato personalmente le dimissioni dalla carica con comunicazione al protocollo di questo Ente in data 08/08/2019 prot.n. 59079;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000 ed in particolare l'art.38, comma 8, il quale stabilisce che le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci e il Consiglio deve procedere alla relativa surroga entro dieci giorni dalla data di presentazione delle stesse;

RAVVISATA la necessità di procedere alla surrogazione del Consigliere Farnesi Cristina eletta per la lista “Fratelli D'Italia”;

VISTO l'art. 45 del D.Lgs n° 267/2000, che prevede che il seggio che rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

VISTO il verbale dell'Ufficio Centrale relativo alla consultazione elettorale svoltasi il 26 maggio 2019 e rilevato che il primo dei candidati non eletti nella stessa lista del Consigliere dimissionario è il Sig. Mancini Vincenzo nato ad Ascoli Piceno il 27/07/1964 e residente ad Ascoli Piceno in Via delle Primule n. 3,

DATO ATTO che al Sig. Mancini Vincenzo è stato notificato il preavviso di nomina alla carica di Consigliere Comunale, come risulta dalla relativa notifica agli atti, unitamente all'avviso di convocazione della odierna seduta del Consiglio Comunale;

RICHIAMATE le disposizioni relative alla incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità con la carica di Consigliere Comunale disciplinate dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che il candidato subentrante, Mancini Vincenzo, previa dichiarazione allegata alla presente deliberazione, ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità disciplinate dalla legge;

VERIFICATO che non sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dello stesso;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla surroga del Consigliere dimissionario Farnesi Cristina e alla convalida del candidato Consigliere subentrante, Mancini Vincenzo, appartenente alla stessa lista;

ACCERTATO che nei confronti del sig. Mancini Vincenzo non sussistono condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità alla assumenda carica di Consigliere comunale previste dalla legge;

VISTO l'art.38, commi 4° e 8° del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/8/2000, n° 267 e s.m.i.;

VISTO il vigente statuto comunale

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Generale allegato alla presente deliberazione

Con 20 voti favorevoli (SINDACO FIORAVANTI, AGOSTINI, ASCARINI, BONO, CANNELLA, CANZIAN, CELANI, DI MICCO, FILIAGGI, GIRARDI, MASSI, NARCISI, NARDINI, PAGLIACCI, PANTALONI, PREMICI, ROSA, SEGHETTI, SIMONETTI, STIPA), nessun voto contrario, nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n. 20 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti

DELIBERA

1.di surrogare il Consigliere Farnesi Cristina dimissionario, con il sig. Mancini Vincenzo e residente ad Ascoli Piceno Via delle Primule, 3 primo dei non eletti della lista "Fratelli D'Italia", proclamandolo eletto Consigliere per il seggio rimasto vacante.

2. Di convalidare definitivamente l'elezione del candidato Sig. Mancini Vincenzo accertato che nei confronti dello stesso non sussistono cause ostative, di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge.

Dopo la votazione il Presidente invita il neo Consigliere Mancini Vincenzo, presente in aula tra il pubblico, ad accedere tra i Banchi dei Consiglieri e prendere posto nel seggio vacante, cosicché il numero dei componenti il Consiglio comunale presenti ascende a n. 21.

Interviene il Sindaco che dà il benvenuto al nuovo Consigliere,

Intervengono i Consiglieri

Agostini Mauto,

Celani Piero,

Filiaggi Alessandro

Interviene, quindi, il neo eletto Consigliere Mancini Vincenzo.

Si dà atto che nel frattempo sono entrati i Consiglieri Petracci Patrizia, Ameli Francesco e Frenquellucci Pietro: presenti (24).

Si dà atto, altresì, che gli interventi integralmente trascritti così come desunti dalla registrazione digitale sono riportati nel verbale integrale della seduta.

La seduta termina alle ore 16,30.

Allegato alla deliberazione consiliare n. 38 del 12-08-2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(art.49 D.Lgs 18/8/2000 n° 267)

Esaminata la proposta di deliberazione il sottoscritto esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

li, 09/08/2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cristina Mattioli



PARA BANCOS ANULADO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

Rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", per i fini di cui al D.Lgs n. 267/2000, n.235/2012, n.39/2013 e loro successive modifiche ed integrazioni.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A (Cognome e nome)

MANCINI VINCENZO

NATO/A AD ASCOLI PICENO (prov. AP)

IL 27/7/1964

RESIDENTE AD ASCOLI PICENO IN VIA DELLE PIADUCCHE N.3

eletto alla carica di CONSIGLIERE COMUNALE del Comune di Ascoli Piceno a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi in data 26 maggio 2019 e in data 9 giugno 2019 relativamente al turno di ballottaggio in forza del verbale di proclamazione emesso dall'Ufficio Centrale in data 11 giugno 2019

VISTI I DECRETI LEGISLATIVI

- n. 267-18 agosto 2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- n. 235 - 31 dicembre 2012 "Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, comma 63 della L. 190/2012"
- n. 39 - 8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della L.190/2012"

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui al D. Lgs. n. 235/2012 ed in particolare di non trovarsi in nessuna delle seguenti ipotesi di incandidabilità previste dall'art. 10, comma 1:

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;



PENNA BIANCA ANNILLATA

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o piu' delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

né in una delle ipotesi di sospensione e decadenza previste dall'art. 11:

1. Sono sospesi di diritto dalle cariche indicate al comma 1 dell'articolo 10:

a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'articolo 10, comma 1, lettera a), b) e c);

b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo;

c) coloro nei cui confronti l'autorità giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. La sospensione di diritto consegue, altresì, quando e' disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del codice di procedura penale nonchè di cui all'articolo 283, comma 1, del codice di procedura penale, quando il divieto di dimora riguarda la sede dove si svolge il mandato elettorale.

3. Nel periodo di sospensione i soggetti sospesi, ove non sia possibile la sostituzione ovvero fino a quando non sia convalidata la supplenza, non sono computati al fine della verifica del numero legale, ne' per la determinazione di qualsivoglia quorum o maggioranza qualificata.

4. La sospensione cessa di diritto di produrre effetti decorsi diciotto mesi. Nel caso in cui l'appello proposto dall'interessato avverso la sentenza di condanna sia rigettato anche con sentenza non definitiva, decorre un ulteriore periodo di sospensione che cessa di produrre effetti trascorso il termine di dodici mesi dalla sentenza di rigetto.

5. A cura della cancelleria del tribunale o della segreteria del pubblico ministero i provvedimenti giudiziari che comportano la sospensione sono comunicati al prefetto, il quale, accertata la sussistenza



PAGINA BIANCA ANNULLATA

di una causa di sospensione, provvede a notificare il relativo provvedimento agli organi che hanno convalidato l'elezione o deliberato la nomina.

6. La sospensione cessa nel caso in cui nei confronti dell'interessato venga meno l'efficacia della misura coercitiva di cui al comma 1, ovvero venga emessa sentenza, anche se non passata in giudicato, di non luogo a procedere, di proscioglimento o di assoluzione o provvedimento di revoca della misura di prevenzione o sentenza di annullamento ancorchè con rinvio. In tal caso la sentenza o il provvedimento di revoca devono essere pubblicati nell'albo pretorio e comunicati alla prima adunanza dell'organo che ha proceduto all'elezione, alla convalida dell'elezione o alla nomina.

7. Chi ricopre una delle cariche indicate all'articolo 10, comma 1, decade da essa di diritto dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di condanna o dalla data in cui diviene definitivo il provvedimento che applica la misura di prevenzione.

8. Quando, in relazione a fatti o attività comunque riguardanti gli enti di cui all'articolo 10, l'autorità giudiziaria ha emesso provvedimenti che comportano la sospensione o la decadenza dei pubblici ufficiali degli enti medesimi e vi e' la necessità di verificare che non ricorrano pericoli di infiltrazione di tipo mafioso nei servizi degli stessi enti, il prefetto può accedere presso gli enti interessati per acquisire dati e documenti ed accertare notizie concernenti i servizi stessi.

9. Copie dei provvedimenti di cui al comma 8 sono trasmesse al Ministro dell'interno, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-quater, del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 1991, n. 110, e successive modificazioni.

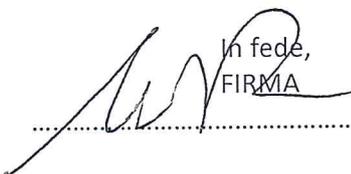
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi e di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico e cariche di organi di indirizzo politico, previsti dal D.Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative, di incompatibilità ed ineleggibilità di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le eventuali dichiarazioni mendaci qui sottoscritte;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, che i dati personali sono raccolti e trattati esclusivamente in relazione al procedimento di convalida dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 26 maggio 2019 e 9 giugno 2019 relativamente al turno di ballottaggio;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Ovvero

di trovarsi nella seguente condizione:

Allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Data 03/08/19


In fede,
FIRMA

PANCA BANGSA BERSAMA SAMA

TRABAJO FINANCIAL ANÁLISIS

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BONO ALESSANDRO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MATTIOLI CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

21/08/2019

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **21/08/2019**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

- è divenuta esecutiva in data _____ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)
ovvero
- diverrà esecutiva il giorno **31/08/2019**
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **21/08/2019**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **21/08/2019**, per l'esecuzione, a:

SEGERTERIA GENERALE

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li _____